



# Quaggiù

Voi siete di quaggiù, io sono di lassù;  
voi siete di questo mondo,  
io non sono di questo mondo  
(Gv 8,23)



Nel camminare sui sentieri di montagna siamo sempre divisi tra il guardare il panorama e quanto ci circonda e prestare attenzione a terra per non incespicare e perché qualcosa non ci insidi il calcagno o il polpaccio...

Anche nelle letture di oggi: il popolo ebreo deve guardarsi da quei serpenti velenosi che Dio ha mandato loro per punirli della loro ingratitudine, ma quello stesso serpente, innalzato su un legno, li salva dal veleno. E gli apostoli: vorrebbero continuare a godere della compagnia di Gesù ma stentano a comprendere che Gesù è Dio e che ogni realtà è permeata dalla Sua presenza.

Dobbiamo attendere che Gesù venga innalzato sulla croce per intuire che in Lui c'è la sintesi della nostra dualità che ci fa dividere una realtà profana rispetto la quale pare opportuno tenere le distanze e una dimensione sacra abitata dal Signore.



Martedì  
28 marzo



V settimana di  
Quaresima



Liturgia:  
Nm 21,4-9  
Sal 101  
Gv 8,21-30

**Domani faranno di me un  
prezioso bozzello, perla  
che pende dal pennone  
come l'orecchino che in  
Bristol diedi a Molly.**

**(Billy Budd - H. Melville)**